

Servizio Territoriale del Sassarese

DETERMINAZIONE N°10228

DEL 09.12.2015

Oggetto: Riforma della determinazione n. 8251 del 29.12.2014. Autorizzazione al mutamento di destinazione e alla riserva di esercizio per anni 9 richiesta dal Comune di Pattada per la concessione a Era Pietro ed Era Giammaria di una superficie di terreno di complessivi ha 03.25.00 e del vano appoggio censito al n. 55 del P.D. V..
L.R.14 marzo 1994, n°12 "Norme in materia di usi civici", art.16 "Riserva di esercizio" e art. 17"Mutamento di destinazione".

Il Direttore del Servizio

RIFORMA

la propria determinazione n. 8251 del 29.12.2014, e

AUTORIZZA

il mutamento di destinazione e la riserva di esercizio per anni 9 richiesta dal Comune di Pattada per la concessione ai Signori Era Pietro, nato a Pattada 29.08.1950 e residente in Pattada nella via Duca D'Aosta, ed Era Giammaria, nato a Pattada il 11.05.1959 e residente in Pattada nella via Duca D'aosta, delle porzioni di terreno sotto elencate e dell'annesso fabbricato, posti in agro del Comune di Pattada:

Foglio	Mappale	Qualità catastale	Superficie (ha)	Usò richiesto
54	5/p	Bosco misto	02.00.00	erbaio
54	5/p	Bosco misto	00.25.00	orto
54	5/p	Bosco misto	00.50.00	Ricovero suini
54	5/p	Bosco misto	00.50.00	Ricovero bestiame
		Totale	03.25.00	
54	5/p	Bosco misto	Vano appoggio censito al n. 55 del P.d.Valoriz.	

Motivazione

I Signori Era Pietro ed Era Giammaria erano già concessionari di una porzione di terreno di ha 03.00.00, autorizzata con determinazione del Direttore del Servizio Territoriale del Sassarese n. 8251 del 29.12.2014. In seguito al decesso del Sig. Era Salvatore, titolare anch'egli di una concessione autorizzata con determinazione del Direttore del Servizio Territoriale del Sassarese, n. 8252 del 29.12.2014, i figli Era Pietro ed Era Giammaria sono subentrati nella nella conduzione dell'orto e del fabbricato in concessione al padre.

Il Comune di Pattada, in base a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 41 del 16.10.2015, concernete "Concessione terreno e fabbricato comunale annesso, soggetto ad uso civico, Sig.ri Era Pietro ed Era Giammaria", ha richiesto in data 25.11.2015, prot. 102615, di autorizzare a favore dei Signori Era Pietro ed Era Giammaria, il mutamento di destinazione e la riserva di esercizio per anni 10 sulla porzione di terreno e sull'annesso fabbricato concesso in precedenza al Sig. Era Salvatore.

Si è reso necessario, pertanto, riformare la determinazione n. 8251 del 29.12.2014, aggiungendo alla superficie già concessa ad Era Pietro ed Era Giammaria, di complessivi ha 03.00.00, di cui ha 2.00.00 per erbaio, ha 00.50.00 per ricovero suini ed ha 00.50.00 per ricovero bestiame, anche l'orto di ha 00.25.00 ed il vano appoggio censito al n. 55, precedentemente in

uso ad Era Salvatore. In tal modo si riconduce ad un unico provvedimento la totalità delle superfici in concessione ai fratelli Era Pietro e Giammaria.

In relazione al termine finale, poiché Era Pietro ed Era Giammaria sono concessionari dei terreni già dal 2014, il presente provvedimento di riforma ha una durata di 9 anni al fine di rispettare il limite massimo di 10 anni imposto dall'art. 16 della L.R. 12/1994 per la riserva di esercizio.

La richiesta autorizzazione, oltre ad essere conforme alla legge, al Piano di Valorizzazione e al Regolamento d'uso dei beni Comunali, non pregiudica l'appartenenza dei terreni alla collettività e permette un razionale e migliore sfruttamento delle terre civiche.

Infatti, dai controlli tecnici e amministrativi è emerso che nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 16.10.2015 è raggiunta la maggioranza richiesta dalla L.R. 12/94 per l'autorizzazione alla riserva di esercizio e al mutamento di destinazione.

Le superfici da concedere ai Signori Era Pietro ed Era Giammaria rispettano i limiti imposti dal Regolamento Comunale per singola coltura e i relativi criteri di assegnazione.

L'uso richiesto rientra tra quelli previsti dal Piano di Valorizzazione delle Terre Civiche: per le superfici interessate il P. di V., alla tavola 1, ammette sia la realizzazione di seminerio, intendendosi con tale termine, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Comunale, impianti di orti, erbai, vigneti, frutteti ed altre colture specializzate poste in essere in forma intensiva, sia l'allevamento del bestiame per esclusivo uso familiare.

Prescrizioni

- Dalla data della presente determinazione risulteranno prive di effetto le precedenti autorizzazioni di riserva di esercizio rilasciate a favore di altri soggetti sulle medesime aree, nonché tutte le precedenti autorizzazioni rilasciate a favore degli stessi Era Pietro ed Era Giammaria su altri terreni o sui medesimi terreni oggetto della presente determinazione.
- Le concessioni rilasciate dal Comune in base alla presente autorizzazione devono rispettare i limiti temporali e di superficie imposti dal regolamento comunale per ciascuna tipologia colturale e per le diverse ipotesi di allevamento del bestiame, tenendo presente che la concessione per l'orto deve avere una durata di 5 anni, eventualmente rinnovabili.
- Tutte le strutture che verranno realizzate nelle aree in concessione entrano a far parte del demanio civico del Comune.
- I canoni percepiti dal Comune a titolo di "*Indennità per la perdita del diritto d'uso*", ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/94, devono essere destinati ad opere permanenti di interesse generale della popolazione.
- Tutte le altre autorizzazioni, tra le quali in particolare quella relativa al vincolo paesaggistico ed idrogeologico, dovranno essere acquisite a cura del richiedente direttamente alle autorità competenti in quanto la presente autorizzazione vale solo ai fini della L.R. 12/1994 in materia di usi civici.

Riferimenti normativi

L. 16.06.1927, n. 1766 "*Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordino degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751*".

R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 "*approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno*".

L.R. 14 marzo 1994, n°12 "*Norme in materia di usi civici. Modifica della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 concernente l'organizzazione amministrativa della Regione sarda*". In particolare gli artt. 16 e 17 riguardanti il mutamento di destinazione e la riserva di esercizio.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 21/6 del 05.06.2013 "*Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici di cui alla L.R. n. 12/1994 e s.m.i.*"

Decreto dell'assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 953/DEC A 53 del 31.07.2013 "*Direttive operative per l'azione amministrativa e la gestione dei procedimenti in materia di usi civici*".

Decreto del Commissario Regionale per gli Usi Civici di Cagliari del 23.05.1939 di accertamento delle terre civiche del Comune di Pattada.

Nuovo regolamento d'uso dei beni comunali del Comune di Pattada, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Pattada n°37 del 28.02.2000 sul quale l'Assessorato dell'Agricoltura ha espresso, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. N. 12/94, parere favorevole in data 23.10.2000.

Piano di Valorizzazione delle Terre Civiche del Comune di Pattada, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24.07.2001 e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 22.11.2001, pubblicato sul BURAS del 9 marzo 2002.

Il presente provvedimento verrà pubblicato:

- sul sito www.sardegnaagricoltura.it:
 - nella sezione Albo Pretorio on line per 30 giorni, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69;
 - nella sezione atti;
- nel Bollettino ufficiale digitale della Regione autonoma della Sardegna.

Il presente provvedimento verrà trasmesso:

- al Comune di Pattada che provvederà a pubblicarlo nell'Albo Pretorio comunale per almeno 15 giorni;
- all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, Direzione Generale, Settore Usi civici, per l'aggiornamento dell'inventario delle terre civiche.

Termini e autorità cui è possibile ricorrere:

- Entro 30 giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione può essere presentato ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna;
- Entro 60 giorni dalla comunicazione o pubblicazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Sardegna.

Il Direttore
Antonello Arghittu